



Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale

"Connection4Innovation APS"

Ente del Terzo Settore

Titolo I Costituzione e finalità

Art. 1 Costituzione

È costituita con sede in Pesaro (PU) via Santerno n. 44/2 un'Associazione di Promozione Sociale, Ente del Terzo Settore non commerciale e senza scopo di lucro, che assume la denominazione di "Connection4Innovation APS". Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Associazione potrà inoltre istituire sedi secondarie in località diverse con delibera dell'Assemblea Sociale su proposta del Consiglio Direttivo. L'Associazione aderisce alla "rete nazionale Auser" ai sensi dell'art. 41 comma 2 del Codice del Terzo Settore. L'utilizzo nella denominazione della locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o dell'acronimo "APS" è strettamente legato all'iscrizione nel registro regionale della promozione sociale, fino a che questo sarà in vigore, e all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quando questo sarà operativo. Pertanto, qualora, per qualsiasi causa, l'Associazione non sia più iscritta all'uno o all'altro registro, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale. È fatto divieto di utilizzare il riferimento a "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS" in assenza dell'iscrizione a uno dei due registri.

Art. 2 Finalità

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore affiliato alla "rete nazionale Auser" che, in conformità con la Legge 106/2016 e il Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ispirandosi alla carta dei valori, allo statuto e al codice etico della "rete nazionale Auser", sostenendo l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, a favorire la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. A tal fine svolge in favore dei propri Soci, dei loro familiari e di terzi, le attività di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto. L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e



non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti. L'Associazione è coordinata dalla struttura territoriale della "rete nazionale Auser" e svolge, sulla base di progetti propri, o concordati con altri soggetti del terzo settore, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone, a partire da quelle fragili o che sono in stato di maggior disagio, senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza; ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda, sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie, per l'accrescimento della coesione sociale, la crescita ecosostenibile, lo sviluppo delle competenze digitali e la valorizzazione dei beni comuni. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale, sostiene il volontariato, la promozione sociale, l'apprendimento permanente, come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile. L'Associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli articoli 36 e seguenti del Codice civile. Il tesseramento alla "rete nazionale Auser", nazionalmente definita e registrata, è unico e nazionale.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Sociale straordinaria, come previsto dall'art. 31 del presente Statuto.

Titolo II Attività esercitate

Art. 4 Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, con particolare riguardo a quanto indicato alle lettere d), i), k), v). Esercita e organizza attività di promozione sociale, culturale, volte alla formazione in generale, con particolare riguardo ai giovani, nonché l'organizzazione di iniziative culturali di interesse sociale. Tutte le attività potranno essere anche svolte a favore dei propri Soci. Tali attività possono essere svolte anche tramite la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi. L'Associazione si impegna al rispetto dei seguenti punti:

- Prestazioni conformi a uno standard previsto da apposite disposizioni esecutive ovvero appositi atti di indirizzo "Auser";
- Stipula delle convenzioni con le amministrazioni pubbliche, di norma, in maniera congiunta con la "rete Auser" regionale o territoriale, secondo modalità previste da disposizioni esecutive ovvero atti di indirizzo "Auser";



- Sistema di esclusione dei Soci con voto a maggioranza qualificata degli aventi diritto, da parte del Comitato Direttivo della “rete Auser” territoriale;
- Regime dei diritti e degli obblighi degli iscritti ispirato ai principi di democrazia e di parità di trattamento;
- Struttura degli organi conforme a uno schema dettato da apposite disposizioni esecutive ovvero appositi atti di indirizzo “Auser”;
- Diritto della “rete Auser” regionale e provinciale di partecipare alle riunioni dell’Associazione affiliata e di convocarla, secondo modalità stabilite da disposizioni esecutive o atti di indirizzo “Auser”;
- Ammissione, in sede di assemblea, di non più di una delega per ogni Socio presente;
- Sistemi di elettorato attivo e passivo conformi ai criteri stabiliti da apposite disposizioni esecutive/atti di indirizzo “Auser”, ispirati all’obiettivo di cui al comma seguente;
- Sistemi di rappresentanza commisurati al numero degli iscritti “Auser” in possesso della tessera e in regola con il versamento della quota associativa;
- Adozione di un bilancio tipo con relativo piano dei conti, come da apposite disposizioni esecutive ovvero appositi atti di indirizzo “Auser”;
- Adozione del logo “Auser-Volontariato” ovvero “Auser-Insieme” nella denominazione dell’Associazione e iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- Impegno a rispettare i regolamenti e gli accordi di “Auser” in materia di trattamento dei dati personali, nonché le eventuali indicazioni e istruzioni del responsabile della protezione dei dati designato dalla “rete nazionale Auser”.

Art. 5 Altre attività

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l’Associazione esercita e organizza inoltre le seguenti attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività: organizzazione di viaggi e percorsi formativi, eventi culturali volti alla promozione della partecipazione attiva dei giovani, consulenza e supporto allo sviluppo di progetti e attività inerenti all’interesse generale dell’Associazione, attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiungere gli scopi statutari e ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.



Art. 6 Gestione delle attività organizzate

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altri enti del Terzo Settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con associazioni, istituti, fondazioni, cooperative, imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'art. 17 comma 4 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi Sociali e di Controllo, ai dirigenti nonché ai Soci devono essere pubblicati sul sito internet dell'Associazione o sul sito internet della rete associativa cui si aderisce.

Titolo III Funzionamento

Art. 7 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio e scritture contabili

L'Esercizio Sociale si svolge dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Per ogni Esercizio Sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il Bilancio di Esercizio. Esso deve essere approvato entro il trentesimo giorno del quarto mese successivo alla chiusura dell'Esercizio Sociale e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. Il Bilancio d'Esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente. Il Bilancio d'Esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale, e trasmessi a tutti i Soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.



Art. 8 Bilancio Sociale

Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il Bilancio Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa. È fatto obbligo di adottare e usare l'applicativo informatico unico, messo a punto dalla struttura nazionale della "rete Auser", come garanzia di uniformità, trasparenza, nella tenuta dei conti e delle scritture contabili, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 41 del codice del Terzo Settore, che assegna alle reti associative un ruolo di monitoraggio, autocontrollo e assistenza tecnica, in grado di garantire la necessaria trasparenza e puntualità dell'informazione pubblica. Il Bilancio Sociale deve essere affisso presso la sede sociale, e trasmesso a tutti i Soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzato per il tramite del sito sociale e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini previsti dalla normativa vigente. È fatto obbligo che i Bilanci d'Esercizio e i Bilanci Sociali dell'Associazione vengano trasmessi a cura del Presidente all'articolazione territoriale di riferimento della "rete Auser".

Art. 9 Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili di proprietà, eccedenze degli esercizi annuali, donazioni, erogazioni, lasciti, quote di partecipazioni societarie, obbligazioni e altri titoli pubblici, fondo di riserva e altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento. Il Patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, Soci, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente. In caso di estinzione o scioglimento, il Patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'art. 31 del presente Statuto.

Art. 10 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite: dalle quote annuali di tesseramento e contributi dei Soci; dai proventi della gestione del Patrimonio; dal ricavato della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6 del presente Statuto; dalle attività di raccolta fondi; dai contributi di Soci e di altre persone fisiche; dai contributi di enti pubblici, privati e di associazioni appartenenti alla



“rete Auser”; dalle convenzioni con enti pubblici; dalle erogazioni liberali; dai titoli di solidarietà e da attività commerciali marginali. Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'art. 4 del presente Statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 11 Libri Sociali

L'Associazione si dota dei Libri Sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti i Soci in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i Libri Sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro sette giorni dal ricevimento della richiesta. I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea Sociale deve nominare un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui un componente dell'Organo di Controllo di cui all'art. 21 del presente Statuto, sia un Revisore Legale dei Conti iscritto nell'apposito registro.

Titolo IV I Soci

Art. 13 Adesione all'Associazione

Chiunque, persone fisiche ed enti giuridici (APS, altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro nei limiti dell'art. 35 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni), può aderire all'Associazione, divenendone Socio, purché ne condivida i principi e le finalità, e condivida anche il codice etico e lo statuto della “rete nazionale Auser”. Il Socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione, accettando le regole del presente Statuto condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Per aderire all'Associazione si deve fare richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, e dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli Organi Sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale. Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzarne l'ammissione, che dà diritto al rilascio immediato della tessera



sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. La tessera ha valore annuale. I Soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I Soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione. Nel caso di rigetto della domanda, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. La quota sociale corrisposta dal Socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici. Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente Statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa. Tutti i Soci maggiorenni in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di votare nelle Assemblee Sociali, di eleggere gli Organi Sociali e di esservi eletti. I Soci minori sono rappresentati in Assemblea Sociale da chi ne esercita la potestà genitoriale, e hanno diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Art. 14 Diritti dei Soci

I Soci hanno diritto:

- A concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- A usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- A partecipare alle Assemblee Sociali;
- Ad approvare e modificare lo Statuto e i regolamenti;
- Ad approvare i Bilanci;
- A eleggere gli Organi Sociali e farsi eleggere negli stessi;
- È comunque facoltà dei Soci effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali; i versamenti al Patrimonio possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto.

È garantita la libera eleggibilità degli Organi Sociali, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti i Soci in regola con il tesseramento e con il



versamento delle quote associative. I Soci minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età. Sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Art. 15 Doveri dei Soci

I Soci sono tenuti:

- A sostenere le finalità dell'Associazione;
- All'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali;
- A versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli Organi Sociali, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione;
- Ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti dell'Associazione e/o derivanti dall'attività svolta;
- A rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli Organi Sociali dell'Associazione;
- A rispettare il presente Statuto e il codice etico della "rete nazionale Auser".

I soci devono attenersi al regolamento disciplinare previsto dall'art. 6 dello statuto della "rete nazionale Auser". Per ogni controversia attinente alla interpretazione del regolamento, si deve richiedere una pronuncia del collegio statutario nazionale. Il regolamento disciplinare deve essere reso consultabile da parte dei Soci entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Art. 16 Cessazione del tesseramento

I Soci cessano di essere tesserati per l'Associazione:

- Per dimissioni;
- Per scioglimento volontario dell'Associazione;
- Per decesso;
- Per revoca della tessera sociale a seguito della perdita dei requisiti richiesti dallo Statuto;
- Per sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli Organi Sociali dell'Associazione per gravi infrazioni alle norme e al codice etico della "rete nazionale Auser".

Competenti in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione dei Soci sono il Consiglio Direttivo dell'Associazione. Contro le deliberazioni del Consiglio Direttivo, il Socio può ricorrere, entro sessanta giorni dalla data in cui il



provvedimento gli è stato comunicato, all'Assemblea Sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. Contro le deliberazioni degli organi disciplinari della "rete nazionale Auser", il Socio può ricorrere agli organi statutari competenti di tale rete associativa, con le modalità previste dallo statuto della stessa. In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i Soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Titolo V Organi dell'Associazione

Art. 17 Organi Sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea Sociale;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

Ricorrendo le circostanze di cui all'art. 21 del presente Statuto, è Organo Sociale anche l'Organo di Controllo.

Art. 18 L'Assemblea Sociale

È il massimo Organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere programmatico. È composta dai Soci in regola con il tesseramento e il versamento delle quote sociali alla data della sua convocazione. È convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione. Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno sette giorni dalla data di svolgimento. In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il trentesimo giorno del quarto mese successivo alla chiusura di ogni Esercizio Sociale. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'Assemblea Sociale entro i quindici giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi quindici giorni. L'Assemblea Sociale ordinaria:

- Approva entro quattro mesi dalla chiusura di ogni Esercizio Sociale, il Bilancio di Esercizio dell'Esercizio Sociale precedente, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- Approva, quando previsto, negli stessi termini, il Bilancio Sociale;



- Delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno, sia in via ordinaria che straordinaria;
- Delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- Approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Elege e revoca i componenti degli Organi Sociali e ne delibera i compensi;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sui ricorsi dei Soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione, espulsione;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza In via straordinaria, delibera sulle materie per cui è stata convocata.

In tutte le Assemblee Sociali, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione, che può tenersi anche due ore dopo la prima, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, conformemente alle disposizioni del Codice civile. I Soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le Assemblee Sociali, ogni Socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla sua. Le delibere sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea Sociale. Per le modifiche da apportare allo Statuto è indispensabile, in prima e seconda convocazione, il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale. Non possono partecipare alle Assemblee Sociali, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

Art. 19 Il Consiglio Direttivo

È eletto dall'Assemblea Sociale. È composto da un minimo di tre a un massimo di quattro membri compreso il Presidente. I suoi componenti devono essere Soci dell'Associazione. I suoi componenti durano in carica quattro anni e comunque fino all'Assemblea Sociale ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del Bilancio di



Esercizio, e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea Sociale non approva il Bilancio d'Esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di n. 3 unità. Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- Mantiene rapporti con gli enti locali e gli altri enti e istituzioni del territorio;
- Elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- Attua gli indirizzi dell'Assemblea Sociale;
- Assegna gli incarichi di lavoro;
- Approva i programmi di attività;
- Approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale
- Coadiuvare il Presidente nella predisposizione dei Bilanci da presentare all'Assemblea Sociale per l'approvazione;
- Elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Sociale;
- Documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 del presente Statuto nella relazione al Bilancio o nella relazione di missione;
- Elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più Vicepresidenti. In caso di più Vicepresidenti, a uno di essi è conferita la qualifica di Vicario;
- Delibera circa l'ammissione dei Soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente dell'Associazione, nonché la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi;
- Ha poteri di firma ordinari e straordinari, su delega del Presidente;
- Ricepire il regolamento sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 10 dello statuto della "rete nazionale Auser" per l'attuazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati nella "rete Auser" e nelle sue articolazioni territoriali.

Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, entro quindici giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce di norma almeno due volte all'anno. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, la maggioranza dei Soci aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione entro quindici giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi quindici giorni. Sia in via ordinaria che straordinaria, è convocato dal suo Presidente. Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti, anche in maniera telematica. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. I membri del Consiglio Direttivo devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Il potere di



rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'art. 2475-ter del Codice civile. Qualora per qualsiasi motivo, vengano a cessare uno o più consiglieri, a condizione che rimangano in carica almeno tre consiglieri eletti, il Consiglio Direttivo provvede a sostituire tempestivamente i componenti mancanti, cooptando, con votazione palese e a maggioranza, gli altri componenti, in lista e non eletti, secondo l'ordine delle preferenze risultanti dalle votazioni espresse dall'Assemblea Sociale in costanza della elezione del Consiglio Direttivo in carica, fermo restando la ratifica dei consiglieri cooptati alla prima riunione utile da parte dell'Assemblea Sociale. I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari.

Art. 20 Il Presidente

È eletto dall'Assemblea Sociale tra i Soci dell'Associazione che abbia maturato un'anzianità di almeno sei mesi (fatta eccezione per le prime nomine). Dura in carica quattro anni e comunque fino all'Assemblea Sociale ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea Sociale non approva il Bilancio d'Esercizio. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione. Propone al Consiglio Direttivo la nomina di uno o più Vicepresidenti. Predispone per l'Assemblea Sociale il Bilancio d'Esercizio e l'eventuale Bilancio Sociale, e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo Statuto o la legge non attribuiscono ad altri Organi Sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente Vicario, che ne assume tutti i poteri.

Art. 21 L'Organo di Controllo (se istituito)

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea Sociale deve nominare un Organo di Controllo, anche monocratico. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto



nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

Art. 22 Il Segretario

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare, redige i verbali dell'Assemblea Sociale e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta dei Libri Sociali, trasmette gli inviti per le adunanze dell'Assemblea Sociale, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

Art. 23 Il Tesoriere Economo

Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il Bilancio d'Esercizio, accompagnandolo da apposita relazione.

Titolo VI Affiliazione alla "rete Auser"

Art. 24 Congresso

Il Congresso viene convocato in forma ordinaria, nell'ambito dell'attività congressuale nazionale della "rete Auser", ogni quattro anni e in forma straordinaria ogni qualvolta la sua convocazione sia deliberata dal consiglio direttivo o richiesta da almeno un decimo dei soci. Il Congresso si svolge sulla base del regolamento previsto dall'art. 7 dello statuto della "rete nazionale Auser". Nelle assemblee congressuali di base il dibattito, la partecipazione e il diritto di voto sono aperti a tutti i soci purché maggiorenni. Il Congresso inizia con l'Assemblea Sociale e, attraverso l'elezione dei delegati, prosegue nelle istanze territoriali, regionali e nazionali della "rete nazionale Auser". Le norme per l'organizzazione dei Congressi ai vari livelli e per l'elezione dei delegati ai Congressi nei successivi gradi sono di competenza del massimo organo dirigente dell'istanza per la quale è indetto il Congresso. Tale organo deve anche stabilire il rapporto tra numero di soci e numero dei delegati da eleggere. Il regolamento del Congresso è quello approvato dal comitato direttivo nazionale e



si applica anche in caso di convocazione dei Congressi straordinari.

Art. 25 Centro Regolatore

La struttura territoriale della “rete nazionale Auser” è il Centro Regolatore che svolge il ruolo di indirizzo, direzione, autocontrollo e coordinamento delle attività dell’intero sistema associativo, pertanto le compete la responsabilità della gestione del tesseramento e della corretta amministrazione delle risorse. Inoltre è titolare dei rapporti con le istituzioni e con i soggetti della programmazione e della progettazione sociale, nonché degli accordi, delle intese e delle convenzioni, all’interno del territorio di riferimento definito dal proprio Congresso. In tale ambito può delegare a una associazione affiliata questa titolarità. Una grande associazione democratica com’è la “rete Auser” deve avere ben presente il rapporto tra affiliazione, identità, valori, modello organizzativo, attività svolte. L’appartenenza rappresenta una precisa volontà di partecipazione e d’impegno, di conseguenza l’insieme delle attività dell’intero sistema, delle singole strutture e della singola associazione affiliata o circolo deve corrispondere ai valori, all’identità e alle finalità della “rete Auser”. Pertanto in qualità di Centro Regolatore svolge il compito di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei comportamenti delle associazioni affiliate e dell’intero sistema territoriale, avvalendosi anche del sistema informatico unico per la registrazione delle attività, dei bilanci e del tesseramento.

Art. 26 Affiliazione alla “rete Auser”

L’Associazione partecipa a pieno titolo alla vita democratica della “rete Auser” territoriale nell’ambito delle regole statutarie e regolamentari previste, quindi, attraverso gli organismi preposti, alla progettazione delle politiche sociali territoriali e della programmazione delle attività di volontariato e di promozione sociale, secondo modalità previste con apposite disposizioni esecutive interne emanate dalla “rete Auser” regionale e territoriale d’intesa con i presidenti delle associazioni affiliate. L’Associazione in qualità di affiliata assume l’obbligo, come vincolo di affiliazione e di appartenenza, a rispettare, nello svolgimento delle attività e della propria vita interna, i valori e l’identità associativa, nonché i vincoli dello statuto, del codice etico, dei regolamenti e delle procedure della “rete nazionale Auser”, anche in materia di protezione dei dati personali, a cominciare dall’obbligo di non poter sottoscrivere accordi e convenzioni senza coinvolgere il Centro Regolatore di riferimento e condividerne i contenuti delle intese stesse. L’Associazione, fermo restando il divieto posto dal Codice del Terzo Settore di svolgere attività diverse da quelle elencate all’art. 4 del presente Statuto, salvo quelle direttamente connesse, secondarie e strumentali, qualora decidesse di aprire la partita IVA, si impegna a richiedere, obbligatoriamente, la preventiva autorizzazione da parte del proprio Centro Regolatore. Il non rispetto di queste norme ricadrà nell’applicazione delle sanzioni previste per quanto riguarda il recesso dell’affiliazione. L’Associazione, nella gestione delle attività di promozione sociale o di volontariato è pienamente autonoma sul piano operativo, amministrativo contabile e



patrimoniale.

Art. 27 Vincoli di affiliazione

L'Associazione condivide gli scopi dello statuto della "rete nazionale Auser" e intende realizzarne le attività come affiliata, assumendo la qualificazione di "Auser-Insieme", secondo lo scopo sociale prevalentemente perseguito, rispettivamente di promozione sociale. Nel caso in cui vengano meno i punti declinati all'art. 4 del presente Statuto o sopravvengano comportamenti non coerenti con lo statuto, il codice etico, i regolamenti, le delibere e gli atti di indirizzo della "rete nazionale Auser", anche in materia di trattamento dei dati personali, si determina l'attivazione delle procedure, previste dal presente Statuto, per sanzionare adeguatamente o ritirarne l'affiliazione. L'Associazione in qualità di affiliata notifica, tramite la struttura territoriale, alla "rete Auser" regionale le variazioni del proprio Statuto e degli eventuali regolamenti; con l'approvazione delle predette variazioni da parte della presidenza della "rete Auser" regionale, le variazioni medesime acquistano efficacia. L'Associazione è tenuta a raccogliere le iscrizioni individuali con il logo e la tessera della "rete Auser", versando alla "rete Auser" il relativo importo, previa trattenuta in suo favore nella misura e secondo le modalità indicate annualmente dai Centri Regolatori regionali e nazionali della "rete Auser".

Art. 28 Cessazione della condizione di affiliazione

La condizione di affiliazione alla "rete Auser" cessa:

- Per recesso dall'affiliazione da parte dell'Associazione;
- Per esclusione dell'Associazione con le procedure previste dal presente Statuto e dallo statuto della "rete Auser" regionale agli articoli 18, 19, 20.

In caso di recesso, di norma, le iscrizioni e i beni successivi alla affiliazione vengono trasferiti e devoluti all'associazione affiliata territorialmente limitrofa, indicata dalla "rete Auser" territoriale.



Titolo VII Disposizioni varie e finali

Art. 29 Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'art. 48 dello stesso Decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'art. 83 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si iscrive ai registri esistenti.

Art. 30 Rimandi al Codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applica quanto disposto dal Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, al Codice civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea Sociale a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 31 Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo Patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice civile, il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci. In caso di estinzione o scioglimento, il Patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o alla rete associativa cui si aderisce. A tal fine l'Assemblea Sociale nominerà un Collegio dei Liquidatori. Il quorum necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità dell'Assemblea Sociale.

Art. 32 Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un Arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad



arbitrato irrituale. L'Arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'Arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'Associazione.

Norma transitoria

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Pesaro, 15/09/2021

Firme

Donile Type

Associazioni Promozione Sociale

archivio consultato il 09-11-2021 08:56

Codice ORPS: 607197

Descrizione: Connection4Innovation APS

Natura giuridica: Associazione di promozione sociale

Partita iva:

Codice fiscale: 92059370418

Area vasta: PU

Provincia: PU

Ambito territoriale: ATS 01 - Pesaro

Comune: PESARO

Indirizzo: VIA SANTERNO 44/2

Indirizzo - Località:

Indirizzo - Cap: 61121

Recapito postale - Indirizzo:

Recapito postale - Località:

Recapito postale - Cap:

Recapito postale - Comune:

Telefono 1: 3774287707

Telefono 2: 3333964281

Fax:

Email: segreteria@connection4innovation.it

Web:

Riferimento:

Responsabile - Nome:

Responsabile - Cognome:

Responsabile - Telefono:

Responsabile - Email:

Codice RPS:

Sezione: 2

Data iscrizione: 11-08-2021

Numero iscrizione: 158

3 1382 11/11/2021

0,00 TQM21L001382000KB
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TQM